

Incentivi e servizi GSE per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico Focus Edifici Tutelati Giornata Formativa per i tecnici, funzionari della PA e liberi professionisti

COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO NEGLI EDIFICI DELLA PA Risparmio ed incentivi per la produzione di energia elettrica e termica

Che cos'è la CAR

Caratteristiche di un'unità di cogenerazione ad alto rendimento

Uso della CAR sul territorio

I benefici per la CAR

Risparmio e servizi

CB-CAR: un incentivo per nuovi impianti, rifacimenti e teleriscaldamento

PA e CAR

Per quali impianti presentare un'istanza CAR Valorizzare i CB all'interno del Bilancio

Le modalità di presentazione delle istanze CAR

Cosa chiedere al GSE

Quando inviare le richieste

Cosa inviare

Esempi applicativi

CAR: Cogeneratore in un impianto sportivo

Requisiti per il riconoscimento CAR e l'accesso ai certificati bianchi

Requisiti per il riconoscimento CAR e l'accesso ai CB per la micro-cogenerazione

Caratteristiche di un'unità di cogenerazione ad alto rendimento (CAR)

COGENERAZIONE

Produzione combinata di energia elettrica e di energia termica

LA COGENERAZIONE è AD ALTO RENDIMENTO QUANDO IL RISPARMIO di energia primaria rispetto alla produzione separata è:

- >0 per le unità di micro e piccola cogenerazione
- >=10% per le unità di cogenerazione > = 1 MW

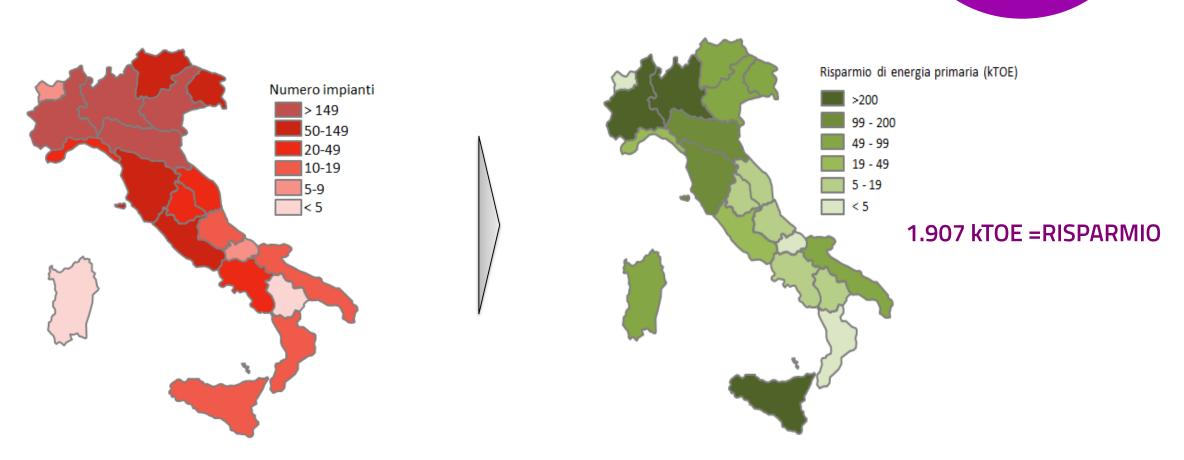


CAR in Italia

2017: presentate al GSE richieste **per 1.737 unità** di cogenerazione per un totale di

13.233 MW (capacità di generazione)







BENEFICI PER LA CAR

ENERGIEIN MOVIMENTO

Risparmio e servizi

RICONOSCIMENTO del funzionamento in CAR

UN COGENERATORE «NON È» AD ALTO RENDIMENTO, «È ESERCITO» AD ALTO RENDIMENTO



BENEFICI

- Priorità di dispacciamento dell'energia elettrica prodotta rispetto alla produzione da fonti convenzionali;
- Semplificazioni per la connessione alla rete pubblica;
- Accesso al servizio di Scambio sul Posto (potenza inferiore a 200 kW);
- Premio FER per le unità CAR alimentate a biomassa/biogas entrate in esercizio entro il 30/06/2017;
- Riconoscimento ASSPC e conseguente agevolazione sugli oneri generali di sistema per la quota auto-consumata.

CB-CAR: un incentivo per nuovi impianti, rifacimenti e teleriscaldamento

CERTIFICATI BIANCHI

- titoli dotati di valore economico definito nelle sessioni di scambio sul mercato del GME,
 o stabilito da ARERA
- 1 CB per ogni tep di energia risparmiata erogato annualmente sulla base dei risparmi conseguiti l'anno precedente
- Decorrenza incentivo: anno solare successivo alla data di entrata in esercizio, prorogabile al massimo fino al terzo anno solare successivo
- Per un periodo di 10 o 15 anni, a seconda del tipo di intervento (nuova unità, rifacimento, unità abbinata a rete di teleriscaldamento)







Per quali impianti presentare un'istanza CAR

Una PA può accedere ai benefici per la CAR se:

- Possiede o dispone di impianti di cogenerazione
- Sceglie di installare unità di cogenerazione

per rispondere ai fabbisogni energetici del proprio patrimonio e si attrezza per esercirli ad alto rendimento

Una PA può richiedere l'accesso ai CB:

- direttamente,
- attraverso Società concessionarie dei servizi di distribuzione dell'energia,
- attraverso ESCO certificate.



VALORIZZARE I CB ALL'INTERNO DEL BILANCIO

A seconda della convenienza in termini economici e amministrativi, **una PA può scegliere** tra:

- RILASCIO dei titoli sul proprio conto e compravendita sulla piattaforma gestita dal GME. Il valore economico dei titoli è definito nelle sessioni di scambio sul mercato.
- RITIRO A UN PREZZO FISSO, stabilito dall'ARERA per l'anno di entrata in esercizio dell'unità. Il prezzo resta costante per tutto il periodo di incentivazione. A partire dalla sessione del 1° giugno 2018 e fino alle sessioni valide per l'adempimento degli obblighi per il 2020 è stato stabilito un limite massimo di 250 €/CB (Deliberazione ARERA 27 settembre 2018 487/2018/R/EFR).

I CB CAR sono cumulabili con fondi di garanzia, fondi di rotazione o a contributi in conto capitale che non eccedano le seguenti percentuali del costo di investimento dell'unità:

- 40 % per impianti di potenza elettrica fino a 200 kW;
- 30 % per impianti di potenza elettrica fino a 1 MW;
- 20 % per impianti di potenza superiore a 1 MW.





MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE CAR

ENERGIEIN MOVIMENTO



Cosa chiedere al GSE

RICHIESTA VALUTAZIONE PRELIMINARE

- PER QUALI IMPIANTI PRESENTARLA: per le **NUOVE UNITA'**
- A COSA SERVE: per accertare che rispettino i requisiti per il riconoscimento CAR e per l'eventuale accesso ai CB
- COSA VIENE VERIFICATO: configurazione impiantistica, metodi di calcolo e strumentazione di misura installata

RICHIESTA CAR

- PER QUALI IMPIANTI PRESENTARLA: per **TUTTE LE UNITÀ**, in esercizio almeno dall'anno solare precedente a quello della richiesta
- A COSA SERVE: per l'accesso ai benefici della CAR
- COSA VIENE VERIFICATO: che il risparmio effettivo (PES) conseguito sia correttamente calcolato e sopra la soglia prevista

ATTRAVERSO | PORTALE RICOGE

RICHIESTA CB-CAR

- PER QUALI IMPIANTI PRESENTARLA: per le unità in esercizio almeno da un intero anno solare
- A COSA SERVE: per l'accesso ai benefici della CAR e l'ottenimento dei CB
- COSA VIENE VERIFICATO: Rispetto dei requisiti CAR e i TEP effettivamente risparmiati

Quando inviare le richieste

La decorrenza dell'incentivo è il 1° gennaio dell'anno solare successivo alla data di entrata in esercizio dell'unità di cogenerazione

RICHIESTE A CONSUNTIVO **ENTRO IL 31/3 DI OGNI ANNO**



In qualsiasi momento, al massimo entro l'anno di entrata in esercizio dell'impianto



Entro il 31/3 del quarto anno solare dalla data di entrata in esercizio



CAR

Entro il 31/3 di ogni anno, con riferimento ai risparmi dell'anno precedente



Entro il 31/3 dell'anno successivo all'ultimo anno di rendicontazione utile

preliminare

CB Prima Richiesta a consuntivo



Ultimo anno utile di rendicontazione

Richiesta valutazione

Cosa inviare





Richiesta valutazione preliminare



Schema generale di funzionamento

Schema termico di dettaglio

Schema elettrico



Prima Richiesta a consuntivo (CAR o CB)

Relazione Tecnica di Riconoscimento

Schema generale di funzionamento

Schema termico di dettaglio

Schema elettrico

Denuncia di officina elettrica

Verbale di verifica di primo impianto dell'Agenzia delle Dogane



Richieste anni successivi (CAR o CB):

Eventuali aggiornamenti dei documenti già inseriti, SOLO nel caso di modifiche dell'unità o dei metodi di misura.



Per approfondire

DOCUMENTI

https://www.gse.it/servizi-per-te/supporto/manuali-moduli-e-procedure

FAQ

https://www.gse.it/servizi-per-te/supporto/cogenerazione



MANUALI, MODULI E PROCEDURE





ESEMPI DI COGENERAZIONE NELLA PA

ENERGIEIN MOVIMENTO

CAR: Cogeneratore in un impianto sportivo

Il **Fabbisogno** degli impianti sportivi :

Energia elettrica -> prelievo dalla rete



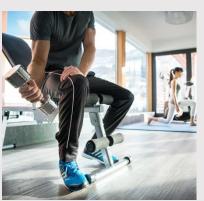
○ Acqua calda sanitaria → boiler elettrici/caldaie



- o caldaia a gas (invernale)
- o gruppo frigo elettrico (estiva)







UTENZE: Spogliatoi Docce Sale fitness Vasche piscina



CAR: Cogeneratore in un impianto sportivo





Produzione acqua calda sanitaria Climatizzazione invernale ed estiva degli ambienti Riscaldamento piscina



Energiaternica



Energia elettrica

AUTOCONSUMO OPPURE esportazione verso RTN





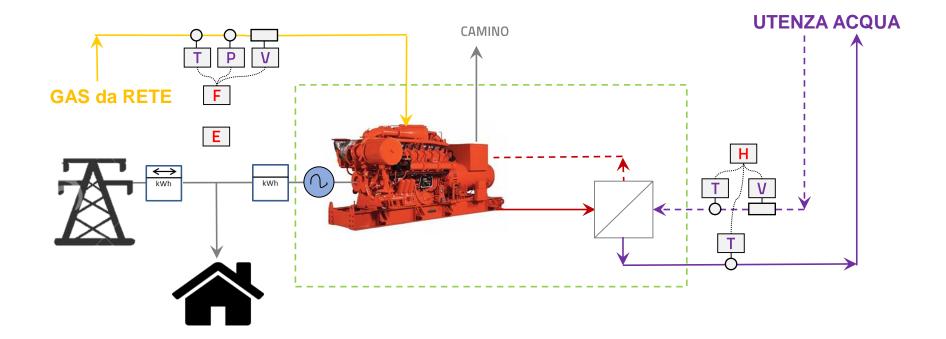
Il fabbisogno di energia termica ed elettrica può essere soddisfatto tramite l'utilizzo della cogenerazione.

Il cogeneratore consente anche di:

- **Esportare** verso la RTN l'eccedenza di energia elettrica prodotta;
- Soddisfare il fabbisogno di **climatizzazione estiva** tramite un gruppo frigo ad alimentazione elettrica o ad assorbimento.

Requisiti per il riconoscimento CAR e l'accesso ai certificati bianchi

- Rispetto delle tempistiche per la presentazione della Richiesta
- Utilizzo di componenti nuovi
- Presenza di **strumenti di misura** per la determinazione delle grandezze fondamentali (E, H ed F)

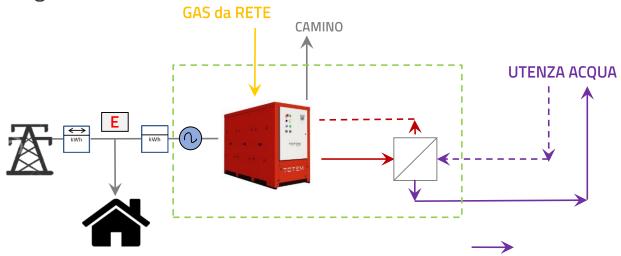


Requisiti per il riconoscimento CAR e l'accesso ai CB per la micro-cogenerazione

Micro-cogeneratore (capacità di generazione inferiore a 50 kWe)

Possono utilizzare valori certificati in luogo di misure se:

- non sono presenti dissipazioni termiche, variazioni del carico, regolazioni della potenza elettrica prodotta, rampe di accensione e spegnimento di lunga durata e altre situazioni di funzionamento modulabile (funzionamento a punto fisso;
- esiste almeno una grandezza misurata tra energia termica, energia elettrica o energia immessa con il combustibile (generalmente energia elettrica).



Energia elettrica misurata Energia termica = Pt* ore Energia di alimentazione = Pin* ore

